



ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA CAMERALE N. 73 DEL 18 NOVEMBRE 2016  
“PIANO TRIENNALE DELLE AZIONI POSITIVE 2016 -2018”

**Introduzione**

La Camera di Commercio di Salerno intende continuare, attraverso il presente piano, a porre in essere delle azioni coordinate volte alla prevenzione e rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono o possono impedire la piena realizzazione della pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, anche attraverso la valorizzazione della diversità quale valore distintivo di una moderna amministrazione.

Nella redazione del presente Piano Triennale delle Azioni Positive, l'Ente ha tenuto conto dei risultati raggiunti nelle precedenti annualità, nonché del particolare contesto interno ed esterno, sia in termini normativi che economici, caratterizzato da una forte crisi che ha determinato una “contrazione finanziaria” che interessa tutta la pubblica amministrazione (c.d. Spending Review) e soprattutto con l'entrata in vigore dell'articolo 28 del D.L. n. 90/2014 - convertito definitivamente in legge n. 114/2014 che ha stabilito la progressiva riduzione dell'importo del diritto annuale dovuto alle Camere di Commercio.

Per tale ragione le azioni contenute nel piano sono state valutate anche in relazione alla propria economicità, restringendo il campo ad attività/iniziativa a basso costo o a costo zero.

Tenuto conto del valore programmatico del presente piano, nonché della sua valenza triennale, così come il piano delle performance, l'Ente ritiene opportuno sviluppare modalità che permettano il migliore raccordo tra questi due importanti strumenti al fine di consentire la coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi, nonché con le risorse finanziarie adeguate per la concretizzazione degli interventi programmati, in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009.

**Il contesto interno della Camera di Commercio di Salerno**

L'elaborazione del presente piano triennale delle azioni positive 2016-2018 non può prescindere dalla situazione e dalle caratteristiche del personale di ruolo in servizio presso l'ente.

A tale fine di seguito sono illustrati i principali dati in ottica di genere.

Alla data del 31.12.2015 il personale di ruolo della Camera di Commercio di Salerno è pari a 81 unità, di cui 34 donne e 47 uomini così articolato:

	CATEGORIA A	CATEGORIA B	CATEGORIA C	CATEGORIA D	DIRIGENTI
UOMINI	1 (100%)	4 (80%)	19 (46%)	19 (63 %)	4 (100%)
DONNE		1 (20%)	22 (54%)	11 (35%)	
TOTALE	1 (100%)	5 (100%)	41 (100%)	30 (100%)	4 (100%)

Analizzando la distribuzione del personale nelle diverse categorie, le categorie più basse (A e B) sono a predominanza maschile, nella categoria media (C) si attesta la superiorità femminile; mentre nella categoria più alta (D) predominano gli uomini, e anche nella qualifica dirigenziale sono tutti uomini.

#### Anzianità di servizio

	Fino a 10 anni di servizio	Da 11 a 20 anni di servizio	Da 21 a 30 anni di servizio	Più di 30 anni di servizio
UOMINI	12 (55 %)	30 (68 %)	1 (17 %)	4 (44 %)
DONNE	10 (45%)	14 (32 %)	5 (83 %)	5 (56%)
TOTALE	22 (100%)	44 (100%)	6 (100%)	9 (100%)

#### Funzionari con incarico di Alta Professionalità/Posizione organizzativa

	Uomini	Donne
Alta professionalità	1	1
Posizione organizzativa	1	3

#### Composizione Rappresentanze Sindacali - R.S.U.

	UNITA'	PERCENTUALE
UOMINI	3	60 %
DONNE	2	40 %
TOTALE	5	100%

#### Attribuzione indennità specifiche responsabilità

	Categoria C	Categoria D
UOMINI	11	12
DONNE	12	5
TOTALE	23	17

## **LE INIZIATIVE GIÀ REALIZZATE DALLA CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO PER IL TRIENNIO 2013 -2015**

L'organizzazione della Camera Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Salerno vede un'adeguata presenza femminile, per questo è necessaria, nella gestione del personale, un'attenzione particolare e l'attivazione di strumenti per promuovere le reali pari opportunità come fatto significativo di rilevanza strategica.

### **PARI OPPORTUNITA' E UGUAGLIANZA SUL LAVORO - BENESSERE ORGANIZZATIVO**

I percorsi che regolano l'assunzione e lo sviluppo di carriera sono basati sulle competenze, sull'esperienza professionale e sul merito di ciascun dipendente, ispirandosi, in armonia alle previsioni normative contenute nella Legge n. 125 del 1991 e del D.lgs. n. 165/2001, ai principi di pari opportunità uomo-donna, alla selettività dei dipendenti più capaci nel pieno rispetto dei criteri di imparzialità, trasparenza e buon andamento.

Al fine di rimuovere eventuali aspetti discriminatori, con delibera di Giunta n. 35 del 18 marzo 2013, l'Ente ha aggiornato il proprio sistema di valutazione strutturato in maniera tale da privilegiare i risultati rispetto alla mera presenza, così come indicato nel punto "IV POLITICHE DI RECLUTAMENTO E GESTIONE DEL PERSONALE" let. D) della Direttiva 23/05/2007 della Presidenza del Consiglio dei Ministri- Funzione Pubblica.

Con deliberazione n.25 del 4 marzo 2013, la Giunta camerale verificata la crescente complessità istituzionale, ha approvato, la nuova struttura organizzativa della Camera, adeguandola alle nuove esigenze normative, organizzative, tecnologiche, economico-finanziarie oltre al contesto fortemente innovativo e dinamico nel quale si trova a svolgere la propria attività, sono stati individuati, nell'ottica di un riassetto complessivo delle competenze attribuite alle Aree dirigenziali, i Servizi all'interno delle suddette Aree.

Ha ridefinito i profili professionali dei propri dipendenti per una gestione e sviluppo delle risorse umane basato sulle competenze anche al fine di valorizzare appieno gli apporti delle lavoratrici e dei lavoratori così come richiamato nel punto "III Organizzazione del lavoro" let. c) della Direttiva 23/05/2007 sopra richiamata.

Infatti, il progetto si prefigge la riduzione di costi e recupero di efficienza sui cui basare nuove funzioni al servizio delle imprese. In stretta connessione con le esigenze del sistema imprenditoriale cui le Camere di Commercio sono chiamate per fine istituzionale a fornire sostegno, sono stati ipotizzati una riorganizzazione dei servizi ed un complessivo riordino degli assetti tradizionali, al fine di rendere possibile lo svincolo degli Enti camerali dal consueto riferimento al territorio provinciale attraverso l'individuazione di criteri e logiche di aggregazione di natura prevalentemente economica.

Inoltre, con disposizioni di servizio, al fine di favorire la mobilità interna del personale, è stata data attuazione alla periodica rotazione nell'ambito dei servizi dell'Ente per valorizzare adeguatamente le diverse professionalità dei singoli dipendenti e dare attuazione ai principi di cui alla legge n. 190/12.

Al fine di favorire il benessere organizzativo l'Ente si è impegnato a garantire il migliore reinserimento lavorativo, presso la propria unità lavorativa, del personale che rientra da lunghi periodi di assenza per motivi di maternità/paternità, malattia o congedi/aspettativa tramite affiancamento del responsabile del servizio o da persona delegata anche tramite la frequenza di apposite iniziative formative.

Inoltre per diffondere una cultura aziendale e di politiche delle risorse umane inclusive, libere da discriminazioni e pregiudizi, capaci di valorizzare i talenti in tutta la loro diversità, prendendo a riferimento un quadro di valori che conduca alla realizzazione di un ambiente di lavoro tale da assicurare a tutti pari opportunità e il riconoscimento di potenziale e competenze individuali, e nel contempo, contribuire alla competitività e al successo dell'impresa è stata approvata con deliberazione di Giunta camerale n. 10 del 13 dicembre 2014 la "Carta per le Pari Opportunità e l'uguaglianza sul lavoro".

Con riferimento alle annualità 2013 -2014, la realizzazione dell'indagine di benessere organizzativo è stata affidata ad una psicologa esterna al fine di garantire tutela dell'anonimato dei rispondenti e l'integrità delle risposte fornite. E' stata realizzata coinvolgendo tutto il personale dell'Ente in servizio.

I principali risultati possono essere nel complesso considerati positivi evidenziando in particolare che:

- Si registra pressoché una stabilità di giudizio in quasi tutte le dimensioni;
- Vengono percepite positivamente la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro e lo stress da lavoro correlato; soddisfazione anche per il lavoro svolto, per il gruppo di lavoro e buon senso di appartenenza all'Ente.
- Bassa presenza di situazioni negative quali situazioni di malessere legate allo svolgimento del lavoro, discriminazioni per età, genere e religione.
- Esigenza di investire sull'equità dell'amministrazione, oltre che sulle possibilità di carriera e sviluppo professionale.

## **FORMAZIONE**

La Camera di Commercio di Salerno, inoltre, ha assunto la formazione come metodo permanente per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane in favore di tutti i propri dipendenti, donne e uomini, da realizzarsi attraverso la frequenza di corsi individuali o collettivi, privilegiando, laddove possibile, la formazione in sede o in videoconferenza per agevolare coloro che hanno difficoltà ad affrontare spostamenti verso ambienti esterni all'Ente.

Con determinazione dirigenziale n. 179 dell'11 giugno 2015 ha aderito ad un avviso denominato "VALORE P.A. - CORSI DI FORMAZIONE 2015", pubblicato dall'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, nell'ambito delle prestazioni sociali rivolte ai dipendenti pubblici iscritti ex INPDAP, finalizzato allo svolgimento di corsi di formazione rivolti ai dipendenti della Pubblica Amministrazione, riguardante un progetto che nasce con l'intento, attraverso l'attività formativa, di rendere più semplici le modalità di accesso alle prestazioni che vengono erogate dalle pubbliche amministrazioni rispettandone i criteri di equità e trasparenza.

Valutate le tematiche oggetto dei corsi, individuando specifici temi formativi di particolare interesse ed in relazione al fabbisogno formativo individuale e alle singole competenze lavorative si riepilogano di seguito i corsi cui i dipendenti hanno aderito:

I corsi di formazione prevedevano una modalità di fruizione frontale in aula ed hanno avuto una durata di 40, 50 o 60 ore complessive suddivise in 8 - 10 incontri .

- Previdenza obbligatoria e complementare,
- Anticorruzione e trasparenza ;
- Contratti pubblici e procedure di gara,
- Tutela della Privacy e diritto di accesso;

- Sicurezza, salute, igiene sul lavoro, rifiuti, ambiente;
- Documento informatico, firma elettronica, PEC;
- La nuova disciplina del lavoro pubblico;
- Contabilità e fiscalità pubblica;
- Responsabilità amministrativa e disciplinare;
- Europa e istituzioni europee,
- Fondi comunitari e loro utilizzazioni;
- Comunicazione e valorizzazione degli stakeholders,
- Gestione etica delle risorse umane;
- Gestione e trasparenza dei dati informatici delle P.A..

I dipendenti partecipanti complessivamente sono stati n. **22**

	Categoria C	Categoria D	DIRIGENTI
UOMINI	4	3	3
DONNE	9	3	
<b>TOTALE</b>	<b>13</b>	<b>6</b>	<b>3</b>

Nel corso del **2014** il totale dei dipendenti pari a **n.82** hanno partecipato ai seguenti corsi:

- Anticorruzione;
- Gestione documentale e Protocollo informatico;
- Sicurezza sul lavoro

	CATEGORIA A	CATEGORIA B	CATEGORIA C	CATEGORIA D	DIRIGENTI
UOMINI	1	4 (80%)	19 (46%)	19 (63 %)	4 (100%)
DONNE		1 (20%)	23 (54%)	11 (35%)	
<b>TOTALE</b>	<b>1</b>	<b>5</b>	<b>42</b>	<b>30</b>	<b>4</b>

Mentre per i corsi di seguito elencati hanno partecipato **n.19** dipendenti:

- Previdenza pubblico impiego;
- Excel;
- Oracle;
- Rete microcredito;
- Metrologia legale;
- Contratti pubblici;
- Social media Communication;
- Gestione documentale

	Categoria C	Categoria D	DIRIGENTI
UOMINI	1	12	1

DONNE	5		
<b>TOTALE</b>	<b>6</b>	<b>12</b>	<b>1</b>

Nel corso del 2013 n.19 dipendenti hanno partecipato ai seguenti corsi:

- Procedure di gestione amm.vo contabile a supporto dell'anticorruzione;
- Contabilità pubblica;
- Diritto del Lavoro;
- Statistica;
- Diritto annuale;
- Gestione documentale;
- Pblematiche leggi speciali - Registro Imprese;
- Gare d'appalto

	Categoria C	Categoria D	DIRIGENTI
UOMINI		6	2
DONNE	4	7	
<b>TOTALE</b>	<b>4</b>	<b>13</b>	<b>2</b>

## TELELAVORO

Già dal 2010, la Camera di Commercio di Salerno ha scelto di attivare il telelavoro nell'ambito della propria realtà organizzativa.

Il telelavoro è una modalità di svolgimento della prestazione lavorativa caratterizzata dal fatto che il dipendente presta la propria attività in un qualsiasi luogo ritenuto idoneo, collocato al di fuori della sede di lavoro ordinario, avvalendosi delle tecnologie dell'informazione.

Il ricorso a tale modalità di lavoro mira a migliorare la qualità del servizio all'utenza attraverso l'acquisizione di una maggiore flessibilità nell'organizzazione del lavoro che rinforzi la cultura del risultato dando maggior importanza all'oggetto e alla qualità della prestazione anziché all'aspetto formale della presenza in ufficio..

Allo stesso tempo, garantisce il miglioramento della qualità della vita del lavoratore che ha maggiori opportunità di conciliare le esigenze familiari e/o personali con gli impegni lavorativi.

Il Segretario Generale nella seduta di contrattazione decentrata del 16 novembre 2010, ha sottoscritto con la R.S.U il progetto sperimentale sul telelavoro.

Con determinazione dirigenziale n. 178 del 24 aprile 2014 è stato adottato il piano di utilizzo del telelavoro.

Ad oggi ne usufruiscono n. 2 dipendenti di categoria C, assegnati all'ufficio del registro imprese.

## ORARIO DI LAVORO

L'Ente, al fine di conciliare i tempi professionali con quelli familiari, nel rispetto della normativa vigente, delle esigenze organizzative e dell'utenza, è impegnato a favorire l'adozione dei seguenti strumenti:

- **l'istituto della banca ore**, meccanismo di compensazione dell'orario di lavoro che permette di lavorare maggiormente in alcuni giorni rispetto ad altri e di accantonare le ore aggiuntive svolte in banca ore a cui attingere secondo le proprie necessità;

- **3 giorni di permesso retribuito** per particolari motivi personali o familiari documentati.

L'Ente con la RSU, nella seduta di contrattazione decentrata del 26 aprile 2010 hanno ritenuto opportuno, per un'applicazione uniforme dell'istituto, procedere ad una elencazione esaustiva dei casi da ammettere.

- un'ampia fascia di **flessibilità di orario** in entrata ed in uscita;
- nel 2014 è stata introdotta una nuova modalità operativa semplificata per la fruizione del lavoro straordinario da parte del personale dipendente dell'Ente, con esclusione della Dirigenza e del personale incaricato della titolarità di Posizione Organizzativa e di Alta Professionalità. Infatti, l'effettuazione di prestazioni di lavoro straordinario per ottemperare a situazioni di lavoro eccezionale, previa autorizzazione del Dirigente d'area è subordinata ad apposita richiesta del dipendente, validata dal Capo Ufficio, dal Responsabile SIC e dal Capo Servizio, ove funzionalmente presenti, da effettuarsi unicamente per via telematica utilizzando l'apposito applicativo in dotazione all'Ente "Time Web", cui accedere previa autenticazione del dipendente interessato; Nella gestione delle risorse umane l'Ente, condividendo il valore delle tutele riconosciute dall'ordinamento, è attento nel concedere i congedi ed i permessi per motivi familiari previsti dalle norme in materia, garantendo inoltre, per quanto possibile, la facoltà di utilizzare le ferie dilazionate o concentrate durante i periodi dell'anno, tenuto conto anche delle varie esigenze delle lavoratrici e dei lavoratori.

## SERVIZI E BENEFICI DIRETTI AI DIPENDENTI

### - cassa mutua

L'ente ha istituito da anni una Cassa mutua, amministrata dai dipendenti, che opera con autonomia funzionale e gestisce le risorse finanziarie per agevolare la fruizione delle prestazioni sanitarie assistenziali da parte del personale, attraverso il concorso ai relativi oneri. La cassa mutua ha attivato inoltre convenzioni nel corso degli anni 2013,2014 e 2015 con esercizi privati di vari settori al fine di fare ottenere vantaggi economici o altro genere ai dipendenti:

- convenzione con autorimessa e lavaggio di Bove Giovanni (settembre 2015);
- convenzione con la Banca popolare dell'Emilia Romagna per l'offerta di sottoscrivere un mutuo a tasso fisso o variabile, godendo di uno spread a partire dall'1,75% ed il servizio di surroga (febbraio 2015);
- convenzione con il "CE.FI.SA" Centro Fiseoterapia Salernitano (febbraio 2015);
- convenzione con l'Università Telematica "PEGASO" per agevolazioni e/o sconti sui corsi di Laurea; (novembre 2004);

- convenzione con l'Associazione Socio-culturale sportiva "All'Arrembaggio di Clelia Ricci" operante nei servizi per l'infanzia quali campus estivi (giugno 2014);
- convenzione con caseificio artigianale agerolino di Nicola Florio (aprile 2014);
- convenzione con il Centro di Consulenza Linguistica "The English Globe" per la formazione presso la sede di corsi individuali e/o corsi a gruppi ristretti;(marzo 2014);
- convenzione con il Centro Estetico Vichy di Vittoria Tortora ( marzo 2014)

#### **- borse di studio**

Da anni la Camera di Commercio assegna agli studenti meritevoli, figli dei dipendenti di ruolo, borse di studio al fine di riconoscere e favorire l'impegno ed il merito fin dall'età scolare.

L'Ente camerale, in considerazione dei tagli del diritto annuale previsti dalla normativa vigente, ha ridotto notevolmente a partire dall'annualità 2015, il budget stanziato per la cassa mutua e borse di studio.

#### **- parcheggio**

L'ente ha permesso e permette l'utilizzo del cortile al fine del parcheggio delle auto dei propri dipendenti.

#### **Stress lavoro correlato**

Ai sensi del D.lgs 81/2008 e s.m.i. l'Ente è impegnato nel garantire una costante valutazione dei rischi legati allo stress lavoro correlato, non solo in ottica di adempimento normativo, ma come opportunità per migliorare la qualità della gestione delle risorse umane e del benessere organizzativo.

L'Ente ha realizzato nel corso del 2013-2014 e 2015 il miglioramento delle azioni volte a garantire la sicurezza sul lavoro, anche in ottica di genere, ed in relazione allo stress lavoro correlato in collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione (RPP), il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS) e del medico del lavoro. Questa Camera, già dal 2010, ha iniziato a lavorare alla realizzazione di un progetto "promozione della salute" orientato a prevenire le patologie di maggiore evidenza sociale (stress, ipertensione, patologie cardiovascolari).

Per la realizzazione dello stesso si è proceduti a nominare la psicologa, dott.ssa Carla Milanese, la quale avendo notevole esperienza nella verifica dei rapporti interpersonali, familiari anche con ascolto attivo, ha organizzato nel 2015 anche l'attività di ascolto individuale volontaria.

### **INTERVENTI DIRETTI AGLI STAKEHOLDERS**

#### **- Comitato Imprenditorialità Femminile**

Costituito nel 1999 dalla Camera di Commercio di Salerno, il Comitato provinciale per l'imprenditorialità femminile si propone di favorire l'autoimpiego, la formazione e l'informazione delle donne del salernitano, promuovendo azioni positive in materia di pari opportunità dirette alla creazione di nuova imprenditorialità e alla qualificazione delle donne imprenditrici. Come per i 100 analoghi Comitati presso gli Enti camerali di quasi tutte le province italiane, i compiti del Comitato di Salerno spaziano dalla promozione della cultura d'impresa e dal monitoraggio delle realtà imprenditoriali femminili all'attivazione di iniziative per lo sviluppo, la formazione e la qualificazione

delle donne d'impresa, per facilitarne l'accesso al credito e per il loro inserimento in ogni settore dell'economia provinciale.

*Il Comitato ospita al suo interno le rappresentanti dei settori sensibili e strategici del sistema economico provinciale sia del primario, dell'industriale che del terziario e del terziario avanzato. Le varie componenti pertanto provengono dal mondo imprenditoriale, da quello associativo, bancario e sindacale con lo scopo di promuovere la cultura di impresa fra le donne e di valorizzarne le capacità imprenditoriali.*

In linea con gli obiettivi della Camera di Commercio di Salerno, hanno elaborato le relative attività annuali:

#### **Attività formativa**

28/02/2013 Primo modulo "Business Presentation skills" a cura del Dott. Antonello Usai

14/3/2013 Secondo modulo "Business Presentation skills" a cura del Dott. Antonello Usai

#### **Bando Venere D'oro 2013**

Il Comitato imprenditoria femminile della C.C.I.A.A. anche per l'anno 2013 ha bandito il Premio Venere d'oro, giunto ormai alla sesta edizione. Il premio si rivolge ad imprese femminili salernitane che si siano distinte per particolari motivi, come aver favorito la crescita dell'occupazione femminile, aver sviluppato ed applicato un'idea imprenditoriale originale ed innovativa dal punto di vista organizzativo e/o tecnico produttivo, aver svolto attività di ricerca funzionale allo sviluppo della propria realtà aziendale, aver compiuto azioni particolarmente rilevanti per l'internazionalizzazione oppure aver favorito la conciliazione dei tempi in azienda.

Il VI Bando venere d'oro è scaduto il 10 novembre e la premiazione si è svolta il 10 dicembre scorso presso il Salone Genovesi alla presenza del Presidente Guido Arzano e della Presidente CIF Bianca Lettieri che, insieme, hanno consegnato l'ambito premio, una spilla in oro e diamanti del prestigioso orafo ebolitano Rosmundo Giarletta, a Camilla Caramico amministratore unico della Ponte dei Diavoli srl e amministratore delegato della Caramico Gaetano e C. Spa per aver saputo innovare e promuovere la propria azienda, guidandola in un mercato altamente competitivo e difficile, imponendo organizzazione e nuove modalità distributive, coniugandole con formazione e flessibilità del lavoro. E negli anni, strutturando una rete commerciale importante per elevare il valore aziendale.

Ma sono stati assegnati anche altri premi: il Premio Creatività a Giuseppina Amorena della Malaga Gemme, il Premio Gusto ed Eleganza a Simona Aliberti dell'Atelier Aliberti; il Premio Innovazione del Prodotto a Lucia Di Mauro della Iasa srl; il Premio Immagine a Pasqua Concetta della Clamax srl, il Premio Cultura e Teatro a Carmela Parmense di Animazione 90 e infine il Premio Formazione e comunicazione a Carmela Schettino della Gestal srl. Inoltre è stato assegnato il Premio Fedeltà all'impresa e al lavoro alla Signora Vincenza Cassetta anima e forza delle ceramiche De Maio e past - President del Cif camerale. Infine il Premio Donne d'eccellenza a Patrizia Malanga delle Vigne di Raito e Marianna Gargano del Grand Hotel Tritone che ha segnato un pezzo di storia del territorio.

#### **Pubblicazioni**

Il Comitato per l'Imprenditoria Femminile della Camera di Commercio di Salerno ha pubblicato i dati del progetto di ricerca sulle ditte individuali del salernitano, svolto in prosecuzione del precedente studio sulle società al femminile, in collaborazione con il Dipartimento di Studi e Ricerche Aziendali dell'Università degli Studi di Salerno.

La pubblicazione “**L’imprenditoria femminile nella provincia di Salerno: monitoraggio e dinamiche evolutive delle ditte individuali**” ha analizzato i punti di forza e di debolezza delle ditte individuali femminili, delineando possibili strategie di sviluppo e di internazionalizzazione di queste imprese che contribuiscono in modo significativo alla creazione di valore economico e sociale per il territorio provinciale.

Sono state realizzate attività di ricerca ed interviste a campione sul campo al fine di riprodurre un quadro fedele della reale situazione del territorio. Lo studio è disponibile sul sito dell’Ente camerale.

### **Bilancio di genere**

La Camera di Commercio di Salerno è una delle 5 Camere pilota per redazione Bilancio di genere. Nel 2011 ha aderito alla sperimentazione del bilancio che è uno strumento consente di analizzare e valutare le ricadute e l’impatto differenziale delle politiche e degli impegni finanziari sulle donne e sugli uomini, consentendo di riflettere su come favorire le pari opportunità sia all’interno sia all’esterno dell’Ente e come valorizzare le risorse umane.

L’attività si inserisce nell’ambito di un’iniziativa di sistema avviata da Unioncamere di Roma con l’obiettivo di costruire un modello specifico di Bilancio di genere per gli enti camerali, che comprenda le Linee guida contenenti i passi necessari per l’elaborazione e un prototipo di sistema con i contenuti consigliati.

Il Bilancio di Genere è inoltre richiamato dal D.Lgs. n. 150/2009 (Decreto Brunetta) come uno dei documenti che le amministrazioni devono produrre contestualmente alla Relazione sulla Performance entro il 30 giugno di ogni anno (art.10 comma 1 lett. B e art.8); così come l’art. 8 dello stesso Decreto indica nelle pari opportunità una delle dimensioni della performance.

La sperimentazione ha avuto seguito nel 2012 e anche nel 2013 con le successive annualità che hanno riguardato analisi e presentazione di dati di genere (partecipazione delle donne nel mercato del lavoro e presenza nei vertici, scolarizzazione ecc.) all’interno dell’Ente camerale e su tutto il territorio salernitano.

### **Progetto BEDI**

Presentazione nell’ambito dell’avviso pubblico “Accordi territoriali di genere”, nell’ambito del P.OR. FSE Campania 2007/2013, Asse II, Obiettivo specifico F), Obiettivo Operativo 2 - pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 53 del 20/08/2012 - della progettazione esecutiva del Progetto BEDI - benessere donna nell’impresa.

Il progetto è stato approvato e dovrà promuovere un sistema territoriale integrato di interventi e misure, tra cui telelavoro e baby sitting, che favoriscano una miglior conciliazione dei tempi e una più agevole partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Il progetto coinvolgerà la Camera di Commercio e il Cif, in qualità di capofila, ed altri 12 partner di cui diversi comuni delle zone del Sele, del Tanagro e degli Alburni.

### **Progetto Microcredito**

Il progetto intitolato “Il Microcredito per le nuove imprese femminili del territorio salernitano”, rivolto ad imprese femminili costituite da non oltre 36 mesi, iniziato nel 2012 è attualmente ancora in corso perché il Fondo, che funziona a rotazione, è tuttora disponibile presso tre confidi e precisamente:

CONFECREDITO SCPA di Napoli

CO.FIDI Eboli

GA.FI. SUD di Napoli

### **Eventi svolti con il Patrocinio ed il coinvolgimento del CIF**

- 16 maggio 2013 - Conferenza stampa presentazione “L’imprenditoria femminile in provincia di Salerno: monitoraggio e dinamiche evolutive delle ditte individuali
- Convegno Ordine dottori commercialisti “la donna nella professione e nell’impresa. La diversità di genere da sfida ad opportunità”, svoltosi il 30 ottobre 2013 presso il Salone Genovesi della Camera di Commercio
- Consiglio Nazionale delle delegate Soroptimist - svoltosi dal 22 al 24 Novembre presso Grand Hotel Salerno
- Giro d’Italia delle donne che fanno impresa, tappa di Napoli svoltasi il 6 novembre 2013
- 10 dicembre - Convegno “Donne, imprese, territorio” e premiazione vincitrice Bando Venere d’oro

## **ATTIVITA’ 2014**

### **Progetto BEDI**

Svolgimento del Progetto BEDI - benessere donna nell’impresa, approvato nell’ambito dell’avviso pubblico “Accordi territoriali di genere”, del P.OR. FSE Campania 2007/2013, Asse II, Obiettivo specifico F), Obiettivo Operativo 2.

Il progetto sta realizzando nei Comuni coinvolti un sistema territoriale integrato di interventi e misure, tra cui telelavoro e baby sitting, che favoriscano una miglior conciliazione dei tempi e una più agevole partecipazione delle donne al mercato del lavoro. I Comuni coinvolti hanno già esperienze pregresse di attività di Baby sitting, mentre risulta completamente innovativa l’attività di telelavoro che dovrà favorire in particolar modo lavoratrici con problemi di familiari disabili, figli minori di otto anni o situazioni di particolare distanza dal lavoro. Il progetto coinvolge la Camera di Commercio e il Cif, in qualità di capofila, ed altri 12 partner di cui diversi comuni delle zone del Sele, del Tanagro e degli Alburni.

### **Progetto Microcredito**

Il progetto intitolato “Il Microcredito per le nuove imprese femminili del territorio salernitano”, rivolto ad imprese femminili costituite da non oltre 36 mesi, iniziato nel 2012 è attualmente ancora in corso perché il Fondo, che funziona a rotazione, è tuttora disponibile presso tre confidi e precisamente:

CONFECREDITO SCPA di Napoli

CO.FIDI Eboli

GA.FI. SUD di Napoli

### **Bando Venere D’oro 2014**

Il Comitato imprenditoria femminile della C.C.I.A.A. anche per l’anno 2014 ha bandito il Premio Venere d’oro, giunto ormai alla settima edizione. Il premio si rivolge ad imprese femminili salernitane che si siano distinte per particolari motivi, come aver favorito la crescita dell’occupazione femminile, aver sviluppato ed applicato un’idea imprenditoriale originale ed innovativa dal punto di vista organizzativo e/o tecnico produttivo, aver svolto attività di ricerca funzionale allo sviluppo della propria realtà aziendale, aver compiuto azioni particolarmente rilevanti per l’internazionalizzazione oppure aver favorito la conciliazione dei tempi in azienda.

La vincitrice Simona Aliberti dell’Atelier Aliberti ha ricevuto l’ambito premio, una spilla in oro e diamanti del prestigioso orafo ebolitano Rosmundo Giarletta, per l’estro creativo e per l’innata passione con cui ha affermato il suo stile, dimostrando che non esistono traguardi che la determinazione e il talento femminile non possano raggiungere.

Per aver saputo innovare e promuovere la propria azienda ponendo al centro dell'attività una moda che interpreta il nostro tempo e le mille esigenze di una clientela sempre più attenta.

Ma sono stati assegnati anche altri premi: Donne d'eccellenza - **Antonietta Ferrara** - A.T.S. Articoli tecnologici s.r.l., Premio innovazione del prodotto - **Vincenza Carmen Tropiano** - Alimentari Tropiano snc, Premio alla Creatività femminile - **Pasqua Concetta** - Clamax srl, Premio made in Italy oltre confine - **Marisa Cuomo** - Cantine gran furore divina costiera srl, Premio Gusto - **Antonietta Di Lucia** - Di Lucia srl, Premio Gusto - **Maria Aurora Rizzuti** - Ristorante Marinella, Premio Formazione - **Antonietta Dell'Orto** - La casa di Angiù - Azienda agricola multifunzionale, Premio Design innovativo - **Diana Attianese** - Italiana vera srl, Premio cultura e letteratura- **Danila Covone** - Associazione Duna di sale, Premio mestieri e tradizioni - **Antonietta Trapanese** - Tipografia Tirrena, Premio Retail innovativo - **Maria Cavallo** - Italian food passion.

### **Eccellenze Produttive in Campania**

Il Cif di Salerno ha collaborato con l'Unione Regionale per la promozione e la Pubblicizzazione del Bando eccellenze produttive in Campania. Al Bando hanno partecipato anche imprenditrici del Premio Venere d'oro.

#### **Eventi svolti con il Patrocinio ed il coinvolgimento del CIF**

- 28 gennaio incontro con il Prefetto "Donne e istituzioni" presso Salone Genovesi
- 11 marzo Conferenza stampa presentazione Progetto Bedi presso Camera di Commercio di Via Allende
- 9 maggio ore 16:00 - Seminario su "Accordi territoriali di genere" presso la Sede Direzione Socio - Formativa (ex Politiche Sociali) del Comune di Salerno organizzato dall'ARFOS con il patrocinio e la partecipazione del CIF
- 13 maggio 2014 Workshop Eboli su progetto Bedi "Impresa femminile: lavorare per lo sviluppo del territorio conciliando i tempi ed il benessere per la famiglia"
- 28 maggio **Giro d'Italia delle donne che fanno impresa "Donne e impresa a Salerno: accesso al credito e opportunità di business"** in cui è stato presentato il Fondo nazionale di garanzia e la sezione speciale per le imprese femminili.
- 13 giugno alle ore 9.30 presso la sede del Centro Servizi Paideia Analisi e discussione degli esiti del Sondaggio saranno oggetto del Focus Group organizzato nell'Ambito del Progetto DIVERSAMENTE-
- 3 luglio - Career Day presso il Campus di Fisciano, organizzato da [PER FORMARE](#) e [Brain at Work](#), nell'ambito del progetto DiversaMente finanziato dall'[UNAR](#) del Dipartimento Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri di cui il CIF è soggetto partner di rete.
- 22 Ottobre, alle ore 15.00, Grand Hotel Salerno - Groupama Assicurazioni ha richiesto la partecipazione del CIF alla Tavola Rotonda sul tema "Gestione del rischio come leva di sviluppo" e la presentazione di dati delle imprese femminili a Salerno;
- 10 dicembre Convegno "Le donne del design, del gusto e della tradizione nell'economia salernitana" e Premio Venere d'Oro.

### **FORMAZIONE**

28 maggio - A seguito dell'appuntamento del "Giro d'Italia delle donne che fanno impresa" si è tenuto un seminario di formazione su "Social media per le imprese" a cura del Dott. Andrea Fiacchi di Si.camera. L'argomento era stato molto sollecitato dalle imprenditrici del territorio, soprattutto dalle più giovani.

## **ATTIVITA' 2015**

### **Progetto BEDI**

Svolgimento del Progetto BEDI, approvato nell'ambito dell'avviso pubblico "Accordi territoriali di genere", del P.OR. FSE Campania 2007/2013, Asse II, Obiettivo specifico F), Obiettivo Operativo 2 - pubblicato sul Bollettino ufficiale n. 53 del 20/08/2012.

Il progetto, nel corso del 2015, si è svolto nelle varie fasi che prevedeva: telelavoro, baby sitting, banca ore, orario continuato e nonni vigile per favorire una miglior conciliazione dei tempi e una più agevole partecipazione delle donne al mercato del lavoro. Il progetto ancora in corso di svolgimento coinvolge la Camera di Commercio e il Cif, in qualità di capofila, ed altri 12 partner di cui diversi comuni delle zone del Sele, del Tanagro e degli Alburni, La CNA e la Confartigianato che hanno contribuito agli accordi per l'orario continuato negli esercizi commerciali dei Comuni coinvolti.

### **Convegni**

- 3 marzo 2015 ore 16:30 - Aula Consiliare del Comune di Oliveto Citra- workshop "Work Life Balance" - Conclusione Guido Arzano - Presidente C.C.I.A.A - nell'occasione sono state consegnate le divise ai nonni vigile che hanno partecipato al progetto nei vari Comuni partner
- 11 aprile 2015 ore 18:30 - Aula Consiliare Comune di Contursi Terme - Convegno "Donna e lavoro : nuove opportunita' " moderatrice Margherita Siani - Vice Presidente CIF - tra gli interventi il Presidente C.C.I.A.A. Guido Arzano e con la partecipazione straordinaria di Lina Wertmuller
- 26 maggio 2015 ore 18:00 - Aula Magna Istituto Comprensivo San Domenico Savio di Sicignano degli Alburni - Workshop "Bambini a misura di famiglia" - Presentazione report conclusivo delle azioni Baby sitting e nonni vigile - moderatrice Margherita Siani - Vice Presidente CIF - nell'occasione è stato proiettato il video realizzato nei vari asili nido per l'attività di Baby-sitting del progetto BEDI
- 29 maggio 2015 ore 19:00 - Aula Conferenze Comune di Campagna - workshop "Mamme lavoratrici e bambini al centro delle politiche d'intervento - l'accordo sperimentale di genere un modello da seguire" " moderatrice Simona Paolillo - coordinatrice Progetto BEDI

### **Promozione e pubblicizzazione Premio Venere d'oro**

Pubblicizzazione e messa in onda sulla Rete SEI TV del Premio Venere d'oro svoltosi a dicembre 2014 e che ha visto come vincitrice Simona Aliberti dell'Atelier Aliberti.

L'azienda ha sede a San Cipriano Picentino ed è operativa dal 27 novembre 1997. L'azienda produce abiti da sposa e per cerimonia, bigiotteria e accessori moda cercando di rendere innovativa e fruibile una produzione fondamentalmente artigianale, che ha l'intento di differenziarsi dai prodotti seriali di massa.

### **Promozione Rapporto imprenditoria femminile 2015**

I Cif sono stati invitati a raccogliere storie significative di imprese mettendone in evidenza i caratteri distintivi per la predisposizione del Rapporto sull'imprenditoria femminile 2015 da parte di Unioncamere.

Per la stesura di questo rapporto l'Unioncamere ha richiesto un maggiore coinvolgimento dei territori per l'individuazione di imprese che possano essere prese ad esempio del contributo femminile nei campi strategici per il rilancio dell'economia reale del paese.

Le imprese dovevano rappresentare il made in Italy di qualità (agroalimentare, moda ecc.) l'innovazione, lo sviluppo sostenibile.

Il Cif di Salerno ha segnalato le storie delle seguenti imprese vincitrici del Venere d'Oro:

Maria Grazia Petraglia - MGR Grtoup srl  
Simona Aliberti - Atelier Aliberti  
Marisa Cuomo - Cantine Gran Furore Marisa Cuomo  
Giacomina Penna - Ditta Penna s.a.s

### **Eccellenze Produttive in Campania**

Il Cif di Salerno ha collaborato con l'Unione Regionale per la promozione e la Pubblicizzazione del Bando eccellenze produttive in Campania. Al Bando hanno partecipato anche imprenditrici del Premio Venere d'oro.

### **Protocollo Soroptimist**

Nel corso del 2015 è stato firmato un Protocollo d'intesa tra Unioncamere e Soroptimist International Italia, un'associazione femminile che opera con progetti per l'avanzamento della condizione femminile e l'accettazione delle diversità e presente in 130 paesi, per una reciproca collaborazione. In particolare si prevede di inserire delle componenti Soroptimist nei percorsi formativi organizzati dai CIF.

Il Cif di Salerno, in recepimento dell'Accordo, ha preso contatti con il Soroptimist locale (con cui già in passato erano state svolte attività in collaborazione) per lo svolgimento di attività sul territorio in sinergia e per l'inserimento di membri del Soroptimist in futuri percorsi formativi del CIF

### **Collaborazione con Confindustria**

Da anni il Cif di Salerno collabora con il Comitato Femminile Plurale di Confindustria per l'organizzazione di eventi sul territorio. Nel Corso del 2015 il Cif ha promosso e pubblicizzato l'evento "She business" tra le imprese femminili del territorio.

Il corso si è svolto tra febbraio e maggio 2015 ha coinvolto 30 donne in un percorso di migliore conoscenza di sé, di migliore esercizio della leadership e di sviluppo di un progetto imprenditoriale in team working. Tra le altre imprenditrici ha partecipato al corso Maria Grazia Petraglia della MGR Group srl, vincitrice del Premio Venere d'oro 2012.

Il percorso si è concluso il 25 maggio con l'evento finale "Dall'idea al progetto di impresa"

### **Collaborazione coordinamento donne Cisl**

Promozione e pubblicizzazione dell'evento "Donne attive, donne creative - 26 marzo 2015 - ore 16:30 - Centro sociale di Salerno - evento organizzato dal Coordinamento Donne Cisl che ha visto la partecipazione anche del CIF e delle imprenditrici del Bando Venere d'oro, tra cui Diana Attianese - Italiana Verta srl

### **Collaborazione con Salerno Letteratura**

Il Cif ha collaborato con Ines Mainieri per la promozione e la pubblicizzazione del **Festival Salerno Letteratura**. Al Festival hanno partecipato diverse imprenditrici del Premio Venere D'oro per l'organizzazione di momenti degustativi. Tra le altre era presente Vincenza Carmen Tropiano - Amaro Teggiano

## **OBIETTIVI E AZIONI POSITIVE: AGGIORNAMENTO PER IL TRIENNIO 2016 -2018**

L'Ente, con l'adozione e la stesura del "Piano Triennale delle Azioni Positive 2016-2018", auspica il miglioramento continuo in termini di benessere organizzativo dell'Amministrazione nel suo complesso.

Le azioni previste in esso riguardano la totalità dei dipendenti, e quindi non solo delle donne, pur nella consapevolezza che, soprattutto in Italia, sul genere femminile gravano maggiori carichi quali quelli familiari.

La Camera di Commercio di Salerno nella redazione del presente piano triennale delle azioni positive, ha tenuto conto dei risultati raggiunti nel precedente triennio.

Pertanto intende continuare, attraverso il presente piano, a porre in essere una azione coordinata volta alla rimozione degli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione della pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, anche attraverso la valorizzazione della diversità quale valore distintivo di una moderna amministrazione.

Come già accaduto in sede di definizione del Piano 2013 -2016, nella redazione del presente Piano Triennale delle Azioni Positive, l'Ente non ha potuto prescindere dal particolare contesto esterno, sia in termini normativi che economici, caratterizzato da una forte crisi che ha determinato una "contrazione finanziaria" che interessa tutta la pubblica amministrazione (c.d. Spending Review).

Allo stato attuale, nonostante la situazione di particolare incertezza determinata sia dall'entrata in vigore del già citato DL 24 giugno 2014 n. 90 sia dai possibili scenari derivanti dall'approvazione della riforma della Pubblica Amministrazione, la Camera di Commercio di Salerno si ripropone di prestare attenzione, anche per il triennio 2016-2018, ad azioni ed iniziative valutate anche in relazione alla propria economicità, restringendo il campo ad attività/iniziative a basso costo o a costo zero.

Tenuto conto del valore programmatico del presente piano, nonché della sua valenza triennale, così come il piano delle performance, l'Ente ritiene opportuno sviluppare modalità che permettano il migliore raccordo tra questi due importanti strumenti al fine di consentire la coerenza con gli obiettivi strategici ed operativi, nonché con le risorse finanziarie adeguate per la concretizzazione degli interventi programmati, in coerenza con quanto disposto dal D.Lgs. 150/2009.

Per il triennio 2016-2018 la Camera di Commercio di Salerno prevede di sviluppare i seguenti ambiti di intervento -obiettivi -azioni.

### **Obiettivi generali**

Tutelare e riconoscere come fondamentale ed irrinunciabile il diritto alla pari dignità e libertà della persona dei lavoratori e delle lavoratrici, favorendo il cambiamento nella P.A. con la realizzazione di interventi specifici di innovazione in un'ottica di valorizzazione di genere verso forme di sviluppo delle competenze e del potenziale professionale di donne ed uomini;

Garantire il diritto delle lavoratrici e dei lavoratori ad un ambiente di lavoro sicuro, sereno e caratterizzato da relazioni interpersonali improntate al rispetto della persona ed alla correttezza dei comportamenti;

Tutelare la qualità della vita lavorativa, il benessere psico-fisico delle lavoratrici e dei lavoratori garantendo condizioni di lavoro prive di comportamenti molesti;

Favorire le pari opportunità nello sviluppo della crescita professionale del proprio personale, tenendo conto delle specifiche condizioni di uomini e donne;

Favorire le politiche di conciliazione tra esigenze di vita familiare, personale e professionale, attraverso azioni che prendano in considerazione le diversità all'interno dell'Ente, armonizzandole con le esigenze dell'organizzazione.

Si trattano, in gran parte, di obiettivi e azioni già indicati nel Piano 2013-2016, che si ripropongono anche per il triennio 2016-2018.

### **Obiettivi specifici**

**1. Obiettivo:** diffondere con semplicità ed immediatezza tra i dipendenti notizie ed informazioni relativi alla realtà camerale utili ad accrescere la consapevolezza sulle tematiche delle pari opportunità, continuare a supportare il ruolo e l'attività del CUG, mettendo a disposizione gli spazi e gli strumenti operativi per lo svolgimento dei compiti previsti..

**Interventi da realizzare:** uso costante dei mezzi di comunicazione disponibili, come la posta elettronica ed il sito web istituzionale, implementando, in particolare, l'uso dell'intranet camerale, invitando anche i dipendenti ad esprimere opinioni e suggerimenti che potranno a loro volta costituire obiettivi da realizzare attraverso l'indirizzo email: [cug@sa.camcom.it](mailto:cug@sa.camcom.it) ;

**2. Obiettivo:** sviluppo di iniziative di formazione rivolte a tutti i dipendenti, con particolare attenzione alla partecipazione della componente femminile, per assicurare al personale uguali opportunità di crescita professionale, ivi compreso il personale delle categorie più basse.

**Interventi da realizzare:** Garantire modalità organizzative idonee a favorire la partecipazione dei lavoratori e delle lavoratrici a corsi formativi e di aggiornamento professionale, consentendo la conciliazione tra vita professionale e vita familiare, anche mediante il ricorso a modalità formative in videoconferenza ed in e-learning.

L'Ente, infatti, attribuisce alla formazione un valore strategico per lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane, cercando di conciliare le esigenze dell'Amministrazione e dei propri dipendenti, consentendo uguali possibilità di accesso, indipendentemente dal genere.

**3. Obiettivo:** individuare le soluzioni possibili per consentire la conciliazione degli orari di lavoro con gli impegni di famiglia e di vita.

**Interventi da realizzare:** gestione flessibile dell'orario di lavoro, tenendo conto di eventuali specificità delle situazioni rappresentate dal singolo dipendente, tramite ad esempio, personalizzazione dell'orario e concessione di part-time anche per un periodo definito (ove compatibile con il Regolamento e le previsioni di legge) e analisi dell'attuale orario di lavoro: maggiore flessibilità in entrata/uscita al fine di favorire modalità organizzative che coniughino produttività, efficacia, efficienza, merito e flessibilità nei luoghi di lavoro e di realizzare una migliore modulazione dell'orario di lavoro volta a conciliare i tempi di vita delle lavoratrici e dei lavoratori;

Favorire il reinserimento delle/dei dipendenti in caso di congedi ed aspettative di lunga durata.

Studio di fattibilità per proporre servizi per dipendenti con esigenze di cura familiare, con la finalità di ridurre le assenze per motivi familiari: convenzioni con asili nido, scuole materne, spazi bimbi e centri estivi.

Analisi della normativa vigente e delle direttive in materia di congedi parentali per un costante aggiornamento.

Consolidare l'importanza del telelavoro quale modalità di svolgimento della prestazione lavorativa idonea sia a favorire la creazione di un'amministrazione moderna ed efficiente sia ad offrire al dipendente maggiore flessibilità oraria ed autonomia consentendogli di conciliare al meglio esigenze extra-lavorative ed impegni professionali.

**4. Obiettivo:** ricognizione sull'attuale livello di benessere organizzativo per individuare eventuali interventi migliorativi.

**Interventi da realizzare:** realizzazione di indagine sul benessere organizzativo all'interno dell'Ente, in collaborazione con il CUG. Contributi a sostegno delle politiche volte al benessere organizzativo, alle pari opportunità ed alle differenze di genere (cassa mutua, borse di studio). Convenzioni con strutture sportive e/o con enti formativi/culturali per il recupero psico-fisico e per ridurre lo stress lavorativo e con professionisti (psicologi) per facilitare la comunicazione e l'acquisizione dei comportamenti organizzativi nell'ambiente di lavoro e convenzioni con strutture sanitarie per esecuzione screening sanitari preventivi periodici.

**5. Obiettivo:** consolidare l'operatività del Comitato per l'imprenditoria femminile, attraverso una particolare attenzione alle iniziative intraprese ed alla loro piena divulgazione.

**Interventi da realizzare:** implementare e promuovere le azioni per lo sviluppo e il sostegno dell'imprenditorialità femminile e per la diffusione della cultura della pari opportunità, in collaborazione con altre istituzioni del territorio; promozione del tema della pari opportunità nelle richieste di designazione inoltrate dalla Camera di Commercio a soggetti esterni, ad esempio ai fini della nomina di Commissioni, Comitati, ed altri organismi collegiali al fine di tenere conto della presenza di genere nella proposta di nomina

**6. Obiettivo:** promuovere la sicurezza sul lavoro in ottica di genere, anche in relazione allo stress lavoro correlato.

**Interventi da realizzare:** strutturare la valutazione oggettiva dello stress lavoro-correlato attraverso la periodica analisi di specifici fattori (organizzazione e processi di lavoro, condizioni e ambiente di lavoro, comunicazione interna e specifici fattori soggettivi) in collaborazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione che possono portare all'individuazione di un problema di stress da lavoro correlato.

In presenza di fattori di rischio, individuare le misure organizzative più adatte a prevenire, eliminare o ridurre il rischio di stress ed attuare le misure con la collaborazione dei lavoratori e loro rappresentanti.